



Roma, 20/10/2015

Egr. Associato

*Trasmessa via fax*

Oggetto: Copia Comunicazione n. 71253 del 16/10/2015.

Con la presente, si rimette agli Associati, copia della comunicazione in oggetto, con cui l'Amministrazione, ancora una volta contravvenendo ai suoi precisi obblighi, anziché procedere all'esame degli scritti inviati dalle aziende, in ordine alle diffide ricevute, e rispondere sulle osservazioni formulate, pretende con una nota assolutamente generica, impersonale e completamente infondata in fatto e diritto, di obbligare le aziende alla immediata rimozione (entro 10 giorni), degli impianti contravvenzionati.

Tale nota, verrà immediatamente contestata dalla scrivente Associazione e se necessario impugnata nelle competenti sedi, nelle more le aziende saranno libere di comportarsi come meglio ritengono, anche se sarebbe opportuno pretendere risposta alle osservazioni formulate, prima di dare corso alla rimozione spontanea dei propri impianti.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, e nell'attesa si porgono cordiali saluti.

Conf. I.R.P.A.  
Ufficio Legale  
Avv. Giuseppe Scavuzzo

**Confederazione Imprese Romane Pubblicitarie Associate**  
Segreteria: Via Germanico, 24 - 00192 Roma - Tel. 06/39738629- Fax 06/39372448

# ROMA



Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive  
Direzione Sviluppo economico locale e pianificazione  
delle attività produttive - Affissioni e pubblicità  
Direzione

ROMA CAPITALE Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro Direzione Attività Economiche e Produttive U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità
16 OTT. 2015
Protocollo Generale
N. LR/ 71253

A tutte le Società inserite  
nella Nuova Banca Dati

e p.c. G.S.S.U.

OGGETTO: Diffide alla rimozione degli impianti pubblicitari accertati in violazione delle prescrizioni del Codice della Strada.

Si invitano tutte le Società in indirizzo ad effettuare una ricognizione interna relativamente a tutte le diffide ricevute nell'anno 2015 per la rimozione di impianti pubblicitari accertati sul territorio in violazione delle prescrizioni del Codice della Strada allo scopo di assicurarsi di aver provveduto all'adempimento spontaneo o all'adeguamento dell'impianto nel rispetto della vigente disciplina.

A tal fine, si assegna il **termine ultimo del 31.10.2015** per adempiere a **tutte** le diffide inviate nel 2015 di cui in oggetto.

La Polizia Locale è incaricata di accertare sul territorio l'avvenuta rimozione o l'avvenuto adeguamento dell'impianto diffidato.

Si ricorda che l'impugnazione del verbale (VAV) sottostante la diffida **non sospende automaticamente l'efficacia della diffida** ma questa può essere sospesa solo con provvedimento espresso del giudice o con provvedimento espresso in autotutela dall'Amministrazione a seguito dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalle Società.

Si dispone che **trascorsi 10 giorni** dalla ricezione delle osservazioni da parte di questa Direzione, senza che sia intervenuto alcun riscontro alle stesse, **il silenzio è da considerarsi rigetto** delle osservazioni.

Nell'ambito dei rapporti di massima trasparenza fra Amministrazione e Contribuente, si raccomanda la massima attenzione al contenuto della presente nota onde evitare che la mancata ottemperanza alle diffide possa eventualmente determinare effetti pregiudizievoli sulla partecipazione alle procedure di assegnazione degli impianti pubblicitari di cui all'art. 7 commi 2 e 5bis del Regolamento di Pubblicità, a seguito della lettura combinata dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 7 comma 2bis del Regolamento di Pubblicità.

Si è certi che la più volte invocata professionalità e serietà delle Società inserite nella Nuova Banca Dati possa essere confermata da un attento, scrupoloso e legittimo posizionamento degli impianti sul territorio.

Francesco Paciello  
Direttore